

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2016

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		9	70	21
PROVINCE				
Bologna		13	67	21
Ferrara		54	44	3
Forlì		4	77	18
Modena		1	78	20
Parma		14	64	23
Piacenza		1	68	32
Ravenna		9	49	42
Reggio nell'Emilia		2	76	22
Rimini		2	96	2
- di cui: ARTIGIANATO		11	66	23
PROVINCE				
Bologna		18	55	27
Ferrara		67	33	0
Forlì		0	82	18
Modena		0	86	14
Parma		21	58	21
Piacenza		0	76	24
Ravenna		10	27	64
Reggio nell'Emilia		2	65	33
Rimini		0	98	2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		10	74	16
(comprese Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		14	69	17
Ferrara		50	47	3
Forlì		0	78	22
Modena		9	72	19
Parma		11	78	11
Piacenza		1	83	16
Ravenna		8	61	32
Reggio nell'Emilia		2	85	13
Rimini		1	96	3
- di cui: ARTIGIANATO		11	74	15
PROVINCE				
Bologna		19	59	22
Ferrara		62	38	0
Forlì		0	77	23
Modena		3	83	14
Parma		11	76	13
Piacenza		0	100	0
Ravenna		10	48	42
Reggio nell'Emilia		2	87	10
Rimini		0	98	2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		22	56	22
PROVINCE				
Bologna		26	51	24
Ferrara		67	29	4
Forlì		31	38	31
Modena		29	47	24
Parma		20	60	19
Piacenza		1	90	9
Ravenna		15	61	24
Reggio nell'Emilia		3	58	39
Rimini		2	97	1
- di cui: ARTIGIANATO		24	52	25
PROVINCE				
Bologna		26	43	31
Ferrara		81	14	5
Forlì		39	26	35
Modena		39	45	15
Parma		13	64	23
Piacenza		0	100	0
Ravenna		10	60	29
Reggio nell'Emilia		0	36	64
Rimini		0	98	2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2016			
		Totale imprese			
		aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI		28	48	24	-0,8
PROVINCE					
Bologna		29	55	17	1,3
Ferrara		63	32	5	2,0
Forlì		51	32	17	1,2
Modena		35	31	34	-0,9
Parma		19	52	29	-2,3
Piacenza		4	71	25	-2,9
Ravenna		24	51	25	-0,6
Reggio nell'Emilia		9	41	50	-6,5
Rimini		2	96	2	-0,3
- di cui: ARTIGIANATO		29	42	29	-1,1
PROVINCE					
Bologna		23	46	30	-1,3
Ferrara		76	19	5	2,3
Forlì		68	18	14	3,4
Modena		37	24	39	0,2
Parma		26	41	33	-3,3
Piacenza		5	71	24	-2,0
Ravenna		29	43	28	-1,1
Reggio nell'Emilia		2	33	65	-8,1
Rimini		0	98	2	-0,4

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		17	73	10
PROVINCE				
Bologna		19	66	15
Ferrara		65	35	0
Forlì		17	72	10
Modena		14	82	4
Parma		24	69	6
Piacenza		1	76	23
Ravenna		10	86	4
Reggio nell'Emilia		7	72	21
Rimini		3	95	2
- di cui: ARTIGIANATO		15	74	11
PROVINCE				
Bologna		11	64	25
Ferrara		67	33	0
Forlì		21	74	5
Modena		13	87	0
Parma		19	72	9
Piacenza		0	76	24
Ravenna		10	86	4
Reggio nell'Emilia		10	64	26
Rimini		0	98	2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2016 sono state realizzate nel mese di ottobre 2016.